

(I lavori iniziano alle ore 14.10 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1821 presentata da Batzella inerente a "Esenzione dal pagamento del pedaggio autostradale per le associazioni di volontariato della Protezione Civile, in caso di emergenza"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 1821, presentata dalla Consiglieria Batzella, che ha la parola per l'illustrazione.

BATZELLA Stefania

Grazie, Presidente.

Nella giornata di domenica 29 ottobre, i volontari della AIB (Corpo Volontari Antincendi Boschivi) di Rubiana, provincia di Torino, si sono recati - come tante altre squadre provenienti dalla Valle di Susa, da altre località del Piemonte e da altre regioni - con urgenza a Mompantero, per il devastante incendio che ha colpito la Valle di Susa.

I volontari, partiti velocemente da Rubiana, nonostante fossero a bordo del mezzo di servizio con i lampeggianti accesi, sono stati fermati al casello di Avigliana-Torino, per il pagamento del pedaggio. Sapendo di dover operare in una situazione di assoluta emergenza tra le fiamme, non si erano portati di certo dietro il portafoglio, come è loro prassi, ed è stata fatta loro la segnalazione di mancato pagamento.

A fine giornata, terminate le operazioni di soccorso, rientrando a Rubiana, sono nuovamente passati al casello di Avigliana e nuovamente è stato loro chiesto di pagare il pedaggio. Non disponendo di denaro, hanno dovuto fornire un documento di identità per la sanzione del mancato pagamento.

L'indomani, la società SITAF (Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus), una Società per azioni, ha eliminato le segnalazioni di mancato pagamento spiegando che non è previsto un protocollo che consenta agli AIB di transitare dalla corsia di emergenza senza sbarra. Solitamente è utilizzata dagli altri Corpi (le Forze dell'Ordine, la Croce Rossa, i Vigili del Fuoco) per non pagare il pedaggio e soprattutto per non perdere tempo alla sbarra.

Il casellante, pertanto, pur essendo a conoscenza del carattere di urgenza della situazione, non poteva trasgredire ad una direttiva aziendale.

La circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, n. 378 del 18 settembre 2014, prevede l'esenzione del pedaggio per le associazioni di volontariato che operano per attività di trasporto e soccorso in emergenza, esclusivamente di tipo sanitario e solamente se il veicolo è in possesso di un apposito contrassegno, oppure di un particolare strumento (Telepass) fornito sulla base di determinate caratteristiche.

La gestione dell'emergenza che la nostra regione ha vissuto negli ultimi quindici giorni dello scorso ottobre è stata garantita grazie al tempestivo intervento e alla professionalità di associazioni quali gli AIB, che hanno operato in stretta sinergia con i Vigili del Fuoco e la Croce Rossa, per salvaguardare il territorio in fiamme e aiutare tutte quelle persone che si

trovavano in difficoltà.

Pertanto, questa interrogazione è per chiedere all'Assessore e, quindi, sapere se l'Assessore e questa Giunta intendono attivarsi per la stipula di una convenzione tra Regione Piemonte e società autostradali, che preveda l'esenzione del pagamento del pedaggio autostradale a tutte quelle organizzazioni di volontariato che svolgono servizio di Protezione Civile in emergenza, in tutto il territorio regionale.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Batzella.

La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

VALMAGGIA Alberto, *Assessore alla Protezione civile*

Il tema del riconoscimento delle autovetture di Protezione Civile in emergenza è già stato sottoposto più volte al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, in quanto non si tratta di un'esigenza locale o regionale, perché quando un automezzo si sposta sul territorio in un'altra regione (pensiamo alla colonna mobile che si è portata in Umbria dopo il terremoto) si ripropone la medesima questione.

A livello nazionale non è ancora stata fornita una soluzione univoca, in quanto per concordare una modalità che sia la medesima su tutto il territorio, occorrerebbe convocare tutte le società autostradali italiane e proporre un'unica convenzione. Attualmente la normativa, che ha già richiamato la collega interpellante, la n. 378 del Ministero delle Infrastrutture, prevede l'esenzione solo per le attività di tipo sanitario e se il veicolo è in possesso di un apposito contrassegno oppure di un particolare apparato Telepass fornito sulla base di determinate caratteristiche. In assenza di tale contrassegno e Telepass, il veicolo passa e viene attuata la corretta procedura del mancato pagamento.

Successivamente, trattandosi di transito per ragioni di emergenza comprovabili, l'associazione ne chiede l'annullamento, presentando l'autocertificazione. Ed è quello che è successo nel caso del passaggio sulla Torino-Bardonecchia. E' stata applicata anche questa volta, come in passato, proprio questa procedura; infatti, nulla sarà pagato da parte dell'associazione corpo volontario AIB Piemonte.

La Regione Piemonte si sta adoperando da tempo affinché agli automezzi antincendi boschivi vengano riconosciute le medesime caratteristiche di urgenza dei veicoli di soccorso sanitario. Concordiamo con le osservazioni fatte con quest'interrogazione. Questo tema verrà portato nuovamente all'attenzione del prossimo *debriefing* nazionale sulla campagna antincendi boschivi estiva-autunnale.

Quindi, ci faremo carico di far presente a livello nazionale, perché la proposta fatta ci sembra ragionevole e condivisibile. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Valmaggia.

OMISSIS

*(Alle ore 15.15 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.18)